

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2017, n. 938

Costituzione Gruppo di Lavoro Interdisciplinare per Riordino normativo in materia di Cultura della legalità e antimafia sociale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".
- Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.
- Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.
- Con DGR n. 631/2017 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;

CONSIDERATO CHE:

- Nel corso degli anni, la Regione Puglia ha più volte legiferato in materia di corruzione e contrasto alla criminalità organizzata dotandosi di dispositivi normativi che, nel tempo, si sono rivelati tra loro complementari e, in alcuni casi, anche sovrapponibili.
- Il tema della legalità e della sicurezza più in generale, è centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e, al contempo, nei doveri. La centralità della persona, nell'azione di contrasto all'illegalità, è un asse portante per la crescita, l'innovazione del sistema sociale, economico e politico dell'intero territorio regionale.
- La legalità, essendo un tema trasversale a tutte le politiche, investe l'ambito della formazione, del lavoro, del welfare, dell'innovazione, dello sviluppo economico e di rafforzamento della capacità istituzionale; richiede un approccio sistemico e interdisciplinare in tema di prevenzione, contrasto e repressione dei fattori favorevoli all'illegalità e la corruzione intesi quali presupposti di degrado socio-antropologico e di minaccia del benessere dei singoli e del territorio. Mafie, illegalità e corruzione sono un fenomeno che danneggiano gravemente l'economia e la società nel suo complesso.
- Al fine di rendere più organico il riferimento legislativo della Puglia sui temi della legalità e, in senso esteso e generale, della sicurezza, tenendo conto anche delle osservazioni pervenute dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, si ritiene necessario procedere al riordino della normativa riconducendo il tutto in un'unica raccolta organica quale Testo Unico sulla Legalità. L'efficacia e il successo di politiche di contrasto all'illegalità e alla corruzione, dipendono da strumenti capaci di potenziare la capacità di sviluppare gli anticorpi della società civile per aree di intervento, agendo sul rischio di corruzione connaturato in ciascun sistema socio-politico-organizzativo.
- La Regione Puglia, con Delibera di Consiglio n. 1993 del 20/12/2006, è divenuta ente socio di Avviso Pubblico — Associazione senza scopi di lucro i cui soci sono esclusivamente enti locali e territoriali - che ha tra le sue finalità sociali, mettere in rete gli enti locali e territoriali d'Italia per favorire lo scambio di esperienze ed informazioni oltre che a promuovere iniziative dirette allo studio di procedure che consentano agli enti di agire con la massima trasparenza ed integrità.
- la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale", istituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015, in linea con gli indirizzi politici e programmatici espressi

dal Presidente della Giunta Regionale ha la funzione di coordinamento delle attività relative all'Antimafia sociale, alle Politiche per la sicurezza dei cittadini, alle Politiche per le migrazioni; elabora e dà impulso alla realizzazione delle attività delle strutture su indicate; promuove, ove necessario e su mandato del Presidente, le relazioni internazionali ed il raccordo politico con i componenti della Giunta Regionale ed amministrativo con i Direttori di Dipartimento sulle materie di competenza della Sezione. La Sezione, inoltre, provvede alla redazione del Piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata; elabora, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali, dei sindacati e delle associazioni, le misure atte ad un più efficace riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata; individua, anche di concerto con le associazioni di categoria, le azioni da realizzare a tutela delle vittime dei reati mafiosi, con particolare riferimento alle vittime di usura ed estorsione ed ai familiari delle vittime innocenti delle mafie; promuove il riordino della legislazione regionale in materia di polizia locale e la implementazione di tutte quelle misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato; - predispone il Piano Triennale per l'Immigrazione.

- Il Consiglio Regionale ha approvato la L.R. n. 29 del 26 ottobre 2016 di "Istituzione di una Commissione regionale di studio e di inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia", con compiti di promozione della cultura della legalità, nonché con finalità conoscitive del fenomeno della criminalità organizzata di tipo mafioso nel territorio regionale, dei suoi diversi profili di interesse, tra i quali quello dell'ambiente, delle possibili infiltrazioni negli enti locali e dei conseguenti riflessi sulle procedure degli appalti pubblici.
- Con D.G.R. n. 2196 del 28.12.2016 di "Approvazione Convenzione tra Regione Puglia e Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie", si stipula apposita convenzione per la realizzazione di attività di formazione per gli Enti locali pugliesi e per i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, di assistenza tecnica e di animazione territoriale e di diffusione dei risultati con particolare riferimento alla elaborazione ed implementazione di politiche di antimafia sociale a livello regionale e locale aventi ad oggetto, tra gli altri, il riutilizzo sociale di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, il contrasto al gioco patologico d'azzardo, la legislazione regionale in materia di antimafia sociale, il ruolo preventivo degli enti locali, con lo scopo di determinare un interscambio continuo ed efficace tra la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale - e l'Associazione Avviso Pubblico.

RAVVISATA la necessità di procedere con un approccio sistemico e interdisciplinare nel contrasto all'illegalità, alla corruzione e di promozione dell'educazione alla responsabilità sociale, armonizzando in un Testo Unico sulla Legalità l'attuale normativa regionale vigente con l'obiettivo di favorire politiche di divulgazione dell'etica, della legalità e dell'anticorruzione nei rapporti tra privati e pubbliche amministrazioni, nonché in genere come costume e stile di vita per un serio contrasto alla corruzione e al malaffare.

CONSIDERATA la complessità della disciplina di cui sopra e il suo carattere trasversale, appare fondamentale costituire un "Gruppo di Lavoro interdisciplinare" il cui coordinamento resta in capo alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale.

Il "Gruppo di Lavoro interdisciplinare" formato da funzionari interni alle strutture organizzative regionali sarà coadiuvato da un referente tecnico di Avviso Pubblico, quale attività prevista dalla già citata convenzione approvata con DGR n. 2196 del 28.12.2016.

Le competenze e la durata del "Gruppo di Lavoro Interdisciplinare" sono finalizzate all'elaborazione del Testo Unico sulla Legalità e sarà composto da:

- Dirigente pro tempore Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per l'Immigrazione, Antimafia Sociale;
- Dirigente pro tempore Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- Dirigente pro tempore Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle reti sociali;

- Dirigente pro tempore Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria;
- Dirigente pro tempore Servizio Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità;
- Dirigente pro tempore Sezione Supporto Legislativo;
- dott. Francesco Vignola - Referente Tecnico Avviso Pubblico

PRESO ATTO CHE:

- La designazione dei referenti delle strutture organizzative della Regione, al "Gruppo di Lavoro Interdisciplinare", durerà solo per il tempo necessario all'elaborazione del Testo Unico sulla Legalità;
- I lavori del Gruppo interdisciplinare si svolgeranno nel normale orario di lavoro;
- la partecipazione dei componenti del Gruppo Interdisciplinare è a titolo gratuito e non darà luogo né a rimborsi spese né a compensi di alcun genere a carico della Regione Puglia;
- possono essere previsti incontri di confronto con istituzioni, organismi e altri soggetti interessati alle tematiche trattate tra cui la "Commissione regionale di studio e di inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia";
- potrà essere disposta, qualora se ne ravvisi la necessità e sempre a titolo gratuito, l'integrazione del Gruppo Interdisciplinare, con altri esperti operanti all'interno di istituzioni o organismi rappresentativi presenti o operanti sul territorio regionale.
- il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della D.lgs. 118/11 e successive modificazioni e integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

La costituzione e le attività del Gruppo di Lavoro Interdisciplinare, non comporta oneri aggiuntivi e avrà durata limitata, ovvero per il tempo necessario all'elaborazione del Testo Unico sulla Legalità.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, propone l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n.7/97, art. 4, comma 4, lettera K.

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare la costituzione del anzidetto "Gruppo di Lavoro Interdisciplinare", formato da funzionari interni alle strutture organizzative regionali e da un referente tecnico di Avviso Pubblico ai sensi della DGR n. 2196 del 28.12.2016 - e che tale Gruppo di Lavoro avrà durata limitata al tempo necessario all'elaborazione del Testo Unico sulla Legalità

- dare atto che i componenti del Gruppo di Lavoro Interdisciplinare non percepiranno alcun compenso in quanto la partecipazione è a titolo gratuito e non darà luogo né a rimborsi spese né compensi di alcun genere a carico della Regione;
- gli incontri di lavoro si svolgeranno nei giorni e nei normali orari di lavoro presso gli uffici regionali della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale — Lungomare Nazario Sauro — che coordinerà i lavori e fisserà gli incontri;
- dare atto, altresì, che il Gruppo di Lavoro Interdisciplinare potrà avvalersi, sempre a titolo gratuito, di altri esperti in materia operanti all'interno di istituzioni o organismi rappresentativi presenti o operanti sul territorio regionale tra cui la "Commissione regionale di studio e di inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia";
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano